

Andare avanti

Nella sua ultima seduta del 28 novembre il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza, con il voto di astensione delle minoranze, il programma per il quinquennio 1991-95. Il documento programmatico, pubblicato integralmente nelle pagine interne di questo numero di "Buscaje", è stato predisposto dalla Commissione "Programmazione e Bilancio" ed era già stato discusso in un'apposita seduta del Consiglio comunale aperto a tutta la cittadinanza e alle Associazioni sociali, civili, sportive e culturali di Busca. Si tratta indubbiamente di uno schema di progetti e di proposte, nel quale vengono evidenziati i bisogni e gli interventi infrastrutturali che la nostra Comunità deve ancora affrontare. Il Consiglio comunale è pienamente avvertito delle crescenti difficoltà di bilancio che ogni anno i Comuni incontrano nella gestione delle loro attività per la mancanza di una reale e forte autonomia finanziaria. Pur in questo contesto di minore disponibilità di risorse, si è ritenuto necessario censire e documentare alla cittadinanza i problemi presenti nei vari settori di competenza del Comune, sui quali si svilupperà l'impegno concreto e determinato della Amministrazione comunale nella attuale tornata amministrativa. Siamo convinti che alcune necessità rivestono un carattere prioritario e a tal fine il Consiglio comunale ha stabilito di privilegiare gli interventi di edilizia scolastica, come già illustrato nel precedente numero di "Buscaje". L'attenzione e la volontà di fare saranno comunque forti su tutti i settori del programma, sia perché sono sottolineate esigenze reali da risolvere e sia per cogliere, nella legislazione nazionale e regionale spesso settoriale, tutte le opportunità di possibili finanziamenti. E' certamente un impegno difficile, come ha sottolineato la discussione avvenuta in Consiglio comunale, ma con il concorso di tutti - cittadinanza e consiglieri - possiamo e vogliamo dimostrare che sappiamo andare avanti e risolvere bene i nostri problemi. A tutti Auguri cordiali di Buon Natale, nella pace e serenità delle nostre famiglie, e di un Felice Anno 1992.

Il Sindaco Teresio Delfino

700 buschesi di buona volontà



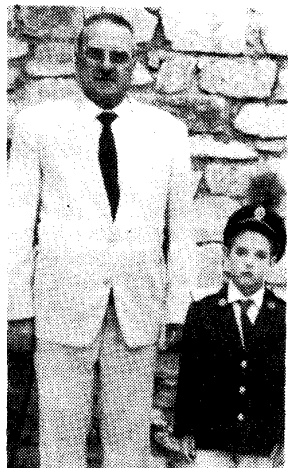
L'impegno di volontariato a favore delle fasce più deboli della società nasce in modo spontaneo e ha comunque radici in una tradizione e in una cultura che nell'importanza dell'attenzione per gli altri. Oggi questo ruolo del servizio sociale esce rafforzato dal riconoscimento che gli proviene dalle recenti leggi nazionali e regionali sul volontariato, che attendono tuttavia la loro piena attuazione. A Busca non si sono attese spinte esterne per far nascere sul campo esempi di solidarietà collettiva e individuali. Circa 700 sono i volontari impegnati in varie forme di intervento e che rappresentano un movimento forte e costante all'interno della comunità buschese. Una delle associazioni attive da lungo tempo è la Conferenza di San Vincenzo, articolata in una sezione maschile con una decina di aderenti (presidente Dino Aimar) e una sezione femminile con 22 iscritte (presidente Germana Corrado), che si rifà allo spirito filantropico di San Vincenzo de' Paoli. La Conferenza si dedica al sostegno dei poveri e delle persone più sole, distribuendo la legna e pacchi dono di generi alimentari e aiutando le famiglie in difficoltà, offrendo contributi in denaro ai bisognosi con le "giornate della carità" e aiutando gli ammalati dell'Ospedale. Ad essa si affianca da alcuni anni l'Avass (Associazione volontari per l'assistenza sociosanitaria) che conta 55 iscritti (presidente Fulvio Rubiolo), molti dei quali giovani, impegnati nel servizio agli anziani, ai minori in difficoltà, agli ammalati. Promuove attività di animazione nella Casa di Riposo, aiuta la distribuzione pasti all'Ospedale, organizza doposcuola per alunni dell'obbligo, corsi di italiano per extracomunitari e accoglienza per immigrati, soggiorni estivi e gite per gli anziani. Altre associazioni molto attive sono: l'Adas (Associazione autonoma donatori sangue) con circa 130 iscritti (presidente Ernesto Paoletti) che organizza periodicamente i prelievi a favore della Banca del sangue; l'Aido (Associazione italiana donatori organi) che conta circa 250 aderenti (presidente Piercarlo Rosso) - più numerosi ancora se si comprendono gli iscritti della Valle Varaita che ora si costituiscono in gruppo autonomo - e svolge opera di sensibilizzazione sul tema

della donazione degli organi; la Croce Rossa, che ha una sua Delegazione a Busca (ispettore Giovanni Marchiò) con oltre 200 volontari del soccorso che assicurano il servizio continuo giorno e notte: oltre al pronto intervento la Cri collabora con i presidi sanitari al trasporto degli ammalati da un Ospedale all'altro e al trasporto dei dializzati. Il Comune riconosce l'importanza del ruolo che hanno queste associazioni di volontariato sociale e le sostiene con contributi finanziari (per quanto simbolici rispetto alle reali necessità) e mettendo a disposizione le sue strutture. Altrettanto importante è la disponibilità individuale di diverse persone, date le necessità crescenti di tali presenze, ad esempio nei presidi sanitari (Ospedale, Casa protetta, Casa di riposo), dove l'opera dei volontari è tanto da apprezzare. Un ruolo importante e insostituibile, soprattutto perché si esprime non in modo occasionale, ma con una continuità che è anche garanzia di efficienza ed efficacia del servizio prestato, perpetuando durante tutto l'anno un gesto suggerito dallo spirito del Natale.

I 70 anni della Banda di Castelletto



Il Complesso Bandistico Musicale di Castelletto ha compiuto settanta anni di attività. Fondato nel 1921, è composto attualmente da 43 elementi ed è diretto dal Maestro Cavalier Antonio Lovera. La Banda ha festeggiato la ricorrenza del settantesimo durante l'appuntamento annuale di Santa Cecilia, patrona dei musicisti, partecipando domenica 24 novembre alla Messa nella chiesa parrocchiale di Busca, seguita da un concerto sul sagrato e dal pranzo. Questi i nomi dei musicisti che compongono la Banda di Castelletto: Antonio Lovera, Chiaffredo Lovera, Zanò Gallian, Marco Ghio, Giancarlo Marino, Dino Olivero, Alfio Rivero, Renato Verutti, Matteo Armando, Silvio Arnaudo, Flavio Chiapello, Albino Fornasero, Guido Chioso, Beppe Fusta, Ivano Galliano, Ivo Einaudi, Franco Gertosio, Renzo Giordana, Sergio Nannini, Piervanni Paschetta, Gilberto Piumatto, Bruno Rattalino, Franco Sarale, Edmondo Barra, Alberto Demaria, Quinto Luciano, Antonio Armando, Enrico Isaia, Zachì Acchiardi, Franco Aimar, Giovanni Arnaudo, Massimo Giraud, Mauro Lerda, Francesco Marino, Gino Cismondi, Beppe Bellone, Fedele Lerda, Albino Spada, Roberto Acchiardi, Piergiorgio Lovera, Giangi Colomba, Claudio Bernardi, Davide Bellone.



La parola ai cittadini Dal prossimo numero il notiziario "Buscaje" riserverà anche uno spazio ai cittadini che intendono esprimere opinioni sull'attività amministrativa comunale. Lo prevede il documento programmatico, che conferma la pubblicazione del notiziario come momento significativo di informazione. Le lettere, brevi e concise, di lunghezza non superiore alle 10 righe dattiloscritte, dovranno essere recapitate a: Redazione Buscaje, c/o Ufficio Segreteria, Palazzo comunale, via Cavour 28 - BUSCA. Gli interventi saranno pubblicati, integralmente o in sintesi, compatibilmente con lo spazio a disposizione.



La mostra dei giovani artisti buschesi nella sala convegni del municipio ha riscosso un buon successo di pubblico e apprezzamenti.

Il programma a pag. 3

Le Penne nere a pag. 4

Auguri di Buone Feste a tutti!

LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

Obiettivo Assistenza

Nell'ambito delle attività comunali un ruolo significativo è occupato dalle attività socio-assistenziali che, seppure in gran parte delegate alle U.S.S.L., in una certa misura sono ancora svolte dal Comune, da altre istituzioni locali e da gruppi di Volontariato. Da dodici anni assessore delegato a questo compito, sono venuto a conoscenza dei bisogni presenti nella nostra realtà e a contatto con una moltitudine di persone che lavorano nel silenzio, spendendo tempo e denaro a favore degli altri, impegnandosi nelle associazioni di carattere socio-sanitario, intervenendo dove la struttura pubblica non sempre può arrivare. A queste associazioni l'Amministrazione comunale ha manifestato il suo apprezzamento, erogando contributi a titolo simbolico per testimoniare con concretezza la stretta di mano ed il grazie di tutta la cittadinanza. L'Amministrazione comunale ha sempre perseguito con attenzione l'obiettivo di venire incontro ai bisogni sociali più urgenti, allo scopo di assicurare ad ogni concittadino un adeguato sostegno per quanto è essenziale a un'esistenza dignitosa. In questa ottica, negli ultimi anni è stato affrontato con priorità il problema degli anziani, mediante la realizzazione della nuova Casa di Riposo nell'Istituto SS. Annunziata. Questa Comunità-alloggio è gestita in modo autonomo da un Collegio commissariale, composto dal presidente don Ghibauda e dai consiglieri Badini, Gallo, Garbolino e Alladio. La completa autonomia finanziaria dell'Istituto, gli impone di far fronte a tutte le spese con i soli introiti delle rette a carico dei pensionati. Busca è sempre stata molto solidale con gli anziani, sostenendo con contributi in natura e in denaro il preesistente Istituto di Riposo. Continuare questa tradizione consentirebbe di contenere le rette e migliorare sempre più il servizio. Per avere più completo il quadro dei problemi esistenti sul territorio di Busca e per accertare le necessità di lavoro, di abitazione, di sostegno economico in genere dei concittadini, la Commissione comunale "Assistenza" sta avviando un'indagine conoscitiva attraverso un modulo da compilare che sarà inviato a tutte le famiglie. Il nostro auspicio è di ottenere la piena collaborazione di tutti per individuare e censire i reali bisogni esistenti, in modo che l'Amministrazione sia in grado di poter rispondere alle legittime esigenze della gente. Con l'augurio che per Voi e tutti i Vostri cari sia sempre Natale.

Tom Alfieri (Gruppo D.C.) Assessore all'Assistenza e Sanità

Non accettiamo la morale

Apprendiamo dallo scorso numero di "Buscaje" il risentito dolore del Sindaco e del capogruppo democristiano per le esternazioni di un consigliere liberale durante un recente Consiglio comunale. Ci addolora il loro dolore ma crediamo di avere, a nostra discolpa, almeno qualche ragione. Intanto va detto che è troppo facile fare i signori quando numeri e seggi consentono di poter fare tutto quel che si vuole. Sono numeri e seggi decisi dai Buschesi, alla cui volontà ci inchiniamo. Ma se quei numeri e quei seggi danno alla DC il sacrosanto diritto di governare, non le danno quello di far la morale a noi pretendendo di insegnarci il mestiere delle minoranze. Cosa che il capogruppo democristiano ci impone talvolta con oratoria invadente e ottocentesca. Il nostro buon gusto dipende anche dal suo e se qualche nervosismo ci è imputabile rifletta egli cristianamente se è del tutto esente da peccato. La DC può fare tutte le scelte che vuole ma ce ne risparmi l'apologia e ci conceda almeno l'attenuante di una legittima difesa verso chi vuole a tutti i costi insegnarci a vivere. Personalismi? Può darsi. Forse è colpa di Cossiga e del suo esempio contagioso. O forse è solo colpa di una troppo lunga convivenza con la Democrazia Cristiana che - a lui come a noi - può anche alla fine provocare qualche crisi di rigetto. Leggiamo con qualche sorpresa ("Buscaje" di ottobre/novembre) la seguente affermazione del gruppo DC: «Ormai Suor Elvira ha abbandonato l'idea. Inoltre i finanziamenti statali, in un secondo tempo promessi, sembrano definitivamente svaniti e così tutto il programma proposto diventerebbe completamente inagibile». Nella stessa pagina, poco oltre, si legge che lo stesso gruppo ha approvato il piano finanziario per ristrutturare e ampliare Villa Ferrero - pudicamente definito "atto dovuto" - al fine di cederlo alla religiosa saluzzese. Ci capite qualcosa, cari lettori? Noi no, ma vi proponiamo comunque un quiz natalizio con risposta facilitata: chi pagherà fior di milioni agli architetti che hanno redatto il progetto di ampliamento di Villa Ferrero in cui neppure i suoi promotori credono più? Di nuovo sono caduti tanti e tanti contributi su enti, associazioni, cappelle e comitati. E noi continuiamo a chiederci che significato abbiano 200 o 300 mila lire per ciascuno di loro, mentre da anni diciamo che contributi più consistenti, ma mirati a progetti specifici, sarebbero ben più degni di un intervento pubblico. Forse l'irrigazione a pioggia, in politica come in agricoltura, fa crescere buoni frutti, soprattutto negli orti elettorali.

Gruppo P.L.I.

Auguri Buschesi!

Desideriamo far giungere ai nostri concittadini e ai colleghi consiglieri i fraterni auguri dei Socialisti buschesi. Tempo di Auguri, tempo di speranze, a fronte di una realtà non facile, di incertezze e di insicurezza diffuse. L'economia dà segni di stanchezza, cresce la cassa integrazione, i giovani incontrano difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro, l'astronomico deficit accumulato non lascia prospettive per gli investimenti dei Comuni e a favore di importanti servizi sociali; l'agricoltura attraversa un periodo molto difficile. Se a ciò si aggiunge la sfiducia nelle istituzioni, nei partiti, nei sindacati, il quadro è tale da non permettere molte speranze e rendere vani gli auguri. Eppure noi crediamo che in momenti come questi, visti con la necessaria lucidità, che si debba reagire:

- combattendo l'egoismo dei singoli e dei gruppi, in un disegno di solidarietà che deve essere la base di un impegno comune per la crescita collettiva;
- cambiando radicalmente l'atteggiamento dei partiti che devono tornare ad essere il punto di raccordo delle esigenze dei cittadini;
- rafforzando il ruolo delle istituzioni, per noi il Comune, casa di tutti e trasparente, in cui tutti possano riconoscersi;
- operando scelte chiare e prioritarie per le diminuite risorse e svolgendo una efficace lotta allo spreco ovunque si annidi;
- impostando programmi per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, la casa in cui tutti viviamo.

Chi, vicino alle nostre frontiere, di fronte a situazioni immensamente più gravi delle nostre, ha scelto la disgregazione, ha prodotto sofferenze atroci, immani tragedie che sono sotto gli occhi di tutti.

Ancora una volta è utile operare facendo ricorso alle nostre migliori tradizioni, ai principi fondamentali della tolleranza, della solidarietà. E' certamente giusto chiederci che cosa lo Stato, le istituzioni possono fare per noi, ma è giunto il momento anche di chiederci che cosa noi possiamo fare per le istituzioni, per la collettività. E se da questo nasce un rinnovato, trasparente impegno individuale, gli Auguri hanno senso e la speranza si riaccende. Con questi sentimenti i Socialisti opereranno. Buon Natale e Buon Anno, Buschesi!

Gruppo P.S.I. Marcello Garino - Giovanni Strumia

Cambiare i gestori

Sull'ultimo numero di Buscaje abbiamo appreso dal Gruppo democristiano che Villa Ferrero non diventerà un Centro per i tossicodipendenti: mancano i soldi promessi dallo Stato. Non mi interessa qui discutere se sia un bene o un male che non si faccia il Centro; c'è un altro aspetto che è importante far notare: si comincia ad avvertire - concretamente - lo sfacelo della finanza pubblica. Per tanto tempo abbiamo detto e sentito dire che prima o poi sarebbe finito il tempo delle vacche grasse, il tempo in cui i soldi si trovavano comunque, il tempo in cui Delfino, muovendo le sue leve a Roma, faceva arrivare i mutui anche per le cose di cui si sarebbe potuto fare a meno. Ora quel tempo è davvero finito e che cosa significa? Significa che se mancano i soldi a tre mesi dalle elezioni quando, di solito, i cordoni della borsa si allargano, si è davvero raschiato il barile. Significa che il sistema su cui la DC ha costruito le sue fortune elettorali si è davvero incrinato: un sistema fondato sull'elargizione di contributi e finanziamenti a tutti quelli che li chiedevano purché fossero amici di questo o di quel Ministro, senza nessun criterio di programmazione e senza nessun rispetto per le casse dello Stato. Con quel sistema si sono spesi miliardi per costruire autostrade dove passano 10 auto al giorno o bocciodromi in cui giocano 50 persone al mese (e non solo al Sud, anche al Nord, anche a Busca). A pagare tanto ci pensavano i contribuenti. Ora le casse dello Stato sono vuote e non bastano nemmeno più i provvedimenti iniqui che il Governo (DC, PSI, PSDI, PLI) ha assunto con la legge finanziaria. I soldi sui nostri ticket sanitari non bastano più neanche a pagare gli interessi sui debiti. In un'azienda quando si arriva a questo punto si dichiara fallimento; nell'azienda Italia i cittadini hanno ancora una possibilità prima del fallimento: quella di cambiare i gestori della cassa. Ed è questo l'augurio che io faccio per il 1992 ai cittadini che leggono queste pagine: auguriamoci tutti di avere la forza d'animo e la serenità per affrontare un anno difficile con la consapevolezza che se le cose vanno male è meglio provare a cambiarle prima di distruggerle: chi dice di voler usare il piccone lo fa soltanto per sollevare una nuvola di polvere attorno al proprio posto di potere e per coprire il proprio vergognoso passato: cominciamo a cambiare lui, sarebbe il miglior modo per cominciare l'anno.

Maurizio Maletto Gruppo P.D.S.

Opere per la città



Asfaltata la strada di San Quintino

Lo ha deciso il Consiglio comunale

Partecipazione "Acque Granda" - Il Comune di Busca parteciperà alla costituenda "Spa Acque Granda", di cui il Consiglio ha approvato lo statuto e lo schema di atto costitutivo. Sottoscriverà 600 azioni di £. 10.000 ciascuna per un capitale totale di £. 6 milioni. Inizialmente saranno versati i 3/10 del capitale (£. 1.800.000) e a società costituita i rimanenti 7/10. Il sindaco parteciperà all'atto costitutivo della società, cui aderiscono Provincia, Regione, Camera di Commercio, Comunità montane, numerosi Comuni della provincia, Istituti di credito e Associazioni di categoria. Scopo della società è attuare iniziative in tema di uso plurimo delle acque in provincia.

Ripartizione Fontana Ferrero - E' stata approvata una convenzione tra il Comune di Busca e la ditta Franca Giusiano, comproprietari ciascuno al 50% dell'acqua di Fontana Ferrero, circa l'utilizzo della sorgente collinare situata in regione Madonna del Campanile. Secondo tale convenzione l'acqua sarà ripartita, mediante apposita vasca realizzata dal Comune che ne sarà proprietario, nella misura del 50% tra le due proprietà; la ditta Giusiano avrà diritto all'accesso all'opera mediante passaggio carraio e all'uso esclusivo dell'eventuale troppo pieno della vasca; il Comune condurrà l'acqua dalla sorgente a una fontana nell'area del complesso sportivo "Ing. Ferrero".

Aree per impianti sportivi - E' stato approvato il piano particellare di esproprio dei beni occorrenti per la sistemazione a viabilità e verde delle aree esterne del complesso sportivo "Ing. Ferrero", per una superficie complessiva di mq. 1340 di proprietà Bianco. I lavori di sistemazione di tali aree sono stati dichiarati di pubblica utilità ed urgenti al fine di procedere alle operazioni di esproprio entro due anni. E' stato inoltre approvato il piano finanziario per i lavori di completamento degli impianti sportivi.

Segnaletica stradale - La realizzazione e fornitura della segnaletica orizzontale e verticale, per l'adeguamento alle norme vigenti, sono state affidate alla ditta Pessina di Busca con un impegno di spesa di £. 23.800.000 sui bilanci 1991 e 1992.

Fognature San Chiaffredo - Un mutuo di £. 276.190.000 - quale quota parte spettante al Comune di Busca di una spesa di £. 476.190.500 - è stato richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dei lavori di costruzione del secondo lotto (secondo stralcio) delle fognature nella frazione di San Chiaffredo, che sono realizzate dal Consorzio intercomunale Busca-Tarantasia.

Ripetitore a Bric Biolla - Il Consiglio comunale ha concesso alla Sip, che ne aveva fatto richiesta, la servitù di un terreno in località Bric Biolla per l'installazione di un ripetitore passivo per ponte radio mediante l'indennità di £. 500.000 "una tantum".

DOCUMENTO: PROGRAMMA QUINQUENNALE 1991 - 1995

Premessa

La predisposizione del programma quinquennale 1991/95 non può prescindere da un collegamento con le realizzazioni dell'ultimo quinquennio e da una attenta verifica dei bisogni emergenti prioritari, avendo inoltre presente il quadro complessivo della situazione finanziaria del Comune. E' noto che l'approssimarsi di scadenze comunitarie impongono all'Italia un'azione severa di controllo della spesa pubblica con indubbi riflessi sulla spesa delle autonomie locali. Pur avendo realizzato la Legge 142/90 un quadro normativo di più ampio respiro per i Comuni, si deve prendere atto che, sul piano finanziario, una reale autonomia degli Enti locali è ancora lontana, determinandosi così una situazione di grande incertezza da un lato e comunque un'effettiva riduzione dei trasferimenti statali sia per la parte corrente che per gli investimenti. In questo quadro i Comuni sono obbligati a varare una politica tariffaria sempre più onerosa per garantire la copertura dei servizi essenziali e per salvaguardare un minimo di programma di investimenti.

Progetti e obiettivi

infrastrutture intercomunali - ' Sostegno alle Amministrazioni per realizzare la grande viabilità (autostrada, superstrada, traforo del Cuneese); * Sostegno per la realizzazione dell'invaso di Stroppa e per l'uso plurimo delle acque del Maira; Verifica ed attuazione gestione consortile della depurazione delle acque reflue.

Edilizia scolastica - ' Scuole elementari del capoluogo e di San Chiaffredo; ' Scuole medie; ' istituto musicale (ex scuole piazza XX Settembre); ` Scuole superiori e professionali.

Acquedotto e fognature - ' Completamento fognature San Chiaffredo; Rifacimento rete idrica di distribuzione.

Centro storico - ' Completamento porfido; ` Arredo urbano; ` Completamento piano colore e incentivi per la sua attuazione.

Viabilità - ' Completamento viabilità zone residenziali; ' Completamento e miglioramento viabilità frazionale; ' Piano viabilità collinare.

Territorio, attività economiche, occupazione - ` Variante piano regolatore generale (Prgc); Nuovo lotto piano insediamenti produttivi (Pip); ' Piano di edilizia economica popolare (Peep); sostegno per insediamenti artigianali-industriali; ' Interventi di qualificazione commerciale; " Azioni a sostegno dell'agricoltura.

Ambiente ed ecologia - ' Aree verdi; ' Recupero ambientale Maira e Talutto; ` Parco fluviale.

Sport, cultura, turismo - ` Completamento impianti sportivi capoluogo ed aree verdi frazionali; Valorizzazione patrimonio artistico; ' Guida turistica; ` Progetto "Territorio-Cultura-Turismo"; ' Biblioteca e attività connesse.

Patrimonio comunale - ' Teatro comunale; ' Palazzo comunale; ' Recupero Casa Bargis; ` Intervento Istituto autonomo case polari (Iacp) su proprietà ex Asilo e ex Parrocchia nel centro storico; ' Villa Ferrero; ` Piazze.

Qualità della vita - ` Fontane; ' Servizi igienici pubblici nel capoluogo; ' Pista ciclabile; ' Eliminazione barriere architettoniche; ' Regolamentazione della viabilità e del traffico nel centro storico.

Politica del personale - ` Per migliorare l'efficacia delle attività comunali occorrerà, nel quinquennio, prestare una forte attenzione al personale comunale, prevedendo iniziative di riqualificazione e di aggiornamento professionale e valutando l'eventuale necessità di nuove assunzioni per migliorare i servizi erogati. Altra fondamentale azione sarà quella di analizzare approfonditamente l'organizzazione del lavoro, valutando anche l'opportunità di attuare diverse forme gestionali, così come previsto dalla Legge 42/90, per servizi oggi condotti in economia.

Organi comunali e cittadini

Nell'ambito del rinnovato rapporto tra gli Organi degli Enti locali previsto dalla Legge 142 è indubbio che si debba ripensare e attualizzare in termini diversi la collaborazione tra il Consiglio comunale e la Giunta municipale. Essenziale e fondamentale diventa l'instaurazione di un corretto rapporto che salvaguardi e valorizzi pienamente i compiti di programmazione, di indirizzo e di controllo, che la legge assegna al Consiglio. Nel sottolineare questo punto, si manifesta la piena volontà di coinvolgere il Consiglio comunale, anche mediante le Commissioni consiliari competenti, in tutti i momenti di formazione di atti e di provvedimenti che attengono alla sfera dei predetti compiti. La Giunta è impegnata per la sua parte ad operare, nel rispetto degli indirizzi e con una metodologia che assicuri la massima trasparenza e la più alta efficacia dell'azione amministrativa comunale.

L'attuazione dello Statuto comunale rappresenterà il momento più alto di verifica dell'Amministrazione comunale di promuovere un rapporto aperto e attento con le Comunità, con le Associazioni e con i singoli Cittadini. E' questo l'impegno primario da assolvere mediante la concretizzazione di tutti gli strumenti di partecipazione sanciti dallo Statuto. Altresì significativa attenzione sarà posta nella attuazione degli adempimenti previsti alla Legge 241/90 per una sempre più efficace tutela dei cittadini nei rapporti con la civica Amministrazione. Si conferma inoltre la pubblicazione del notiziario "Buscaje" come momento significativo di informazione della cittadinanza sull'attività del Comune, assicurando anche la possibilità di una rubrica aperta ai cittadini. Alla luce delle difficoltà crescenti che anche il nostro Comune incontrerà per il reperimento dei finanziamenti, occorre individuare una chiara priorità della necessità che si intendono soddisfare nel quinquennio 1991/95. Ecco l'elenco delle opere più importanti da realizzare nel quinquennio, ritenute prioritarie, e degli interventi da sostenere per il territorio comunale o per l'area comprensoriale di cui fa parte il Comune, secondo quanto indicato dalla Commissione programma e approvato dal Consiglio.

Lo ha deciso la Giunta municipale

Impianto potabilizzazione - L'attivazione dell'impianto di potabilizzazione e addolcimento dell'acquedotto comunale e la sua gestione fino al 31/12/91 sono state affidate alla ditta CEB di Cervasca con la spesa di £. 5 milioni più Iva. L'affidamento è in via provvisoria, in attesa di espletare la procedura d'appalto, di cui è già approvata la bozza di capitolato, che prevede un prezzo base di £. 30 milioni annue più Iva. L'impianto serve a evitare l'inquinamento da atrazina e ridurre la durezza dell'acqua.

Cimitero capoluogo - E' stata approvata la perizia dell'Ufficio tecnico per la manutenzione e sistemazione del tetto dei loculi vecchi nel cimitero del capoluogo. La spesa prevista è di £. 16 milioni, di cui 15.368.000 per lavori a base d'asta. La gestione dell'illuminazione votiva delle tombe e dei loculi è stata affidata nuovamente alla ditta Luxom di Ombrella Delio di Alessandria con aggiornamento del canone annuo. Il costo per ogni punto luce aumenterà da £. 19.800 a £. 21.780 per il periodo dal 1° gennaio al 30/11/92.

Sgombero neve - Il servizio di sgombero neve per la stagione invernale 1991/92 è stato affidato a 15 ditte di Busca (Giraud Germano, Merlo Fratelli, Corrado Lorenzo, Bruna Aldo, Pellegrino Aldo, Colombero Elio, Madala Pierino, Bernardi Giuseppe, Garnero Giuseppe, Smiglio Guido, Chiotti, Colombero Ivo, Cisoni, Rocca, Carmine Basileo), impegnate su tratti diversi delle strade comunali, con una previsione di spesa complessiva di £. 10 milioni. Si provvederà inoltre all'acquisto di kg. 28,50 di sale antigelo presso la ditta Italkali di Milano a £. 90/kg più Iva.

Trasporto squadre pallavolo - Il servizio di trasporto delle squadre giovanili (Under 16 maschili, Under 16 e Under 14 femminili) della Pallavolo Libertas Busca per gli incontri esterni di campionato nella stagione agonistica 1991/92 è stato affidato alla ditta Autoservizio Buschese per l'importo complessivo di £. 6.223.700.

Illuminazione Via Morea - Sarà potenziata con due punti luce nuovi l'illuminazione pubblica in via Conti della Morea, in seguito allo smantellamento dei punti luce Enel. I lavori di alimentazione del nuovo punto di consegna e l'installazione dei lampioni sono stati affidati alla ditta Quaglia Riccardo di Busca al prezzo di £. 2.748.900.

Impianti sportivi - E' stato approvato il progetto esecutivo del 5° lotto (1° stralcio) dei lavori di completamento (viabilità e verde) degli impianti sportivi nel complesso "Ing. Ferrero". Il progetto prevede una spesa di £. 678 milioni, di cui 229.092.000 per lavori a base d'asta, finanziata da mutuo e da un contributo del Ministero del Turismo e Spettacolo di £. 350 milioni. Il servizio di pulizia del palazzetto dello sport è stato affidato alla ditta Bruna Nadia di Costigliole Saluzzo, che si è aggiudicata l'appalto con il ribasso del 24,24%, per un importo di £. 12.892.079 per il periodo dal 16/11/91 al 30/05/92.

Discarica di via Attissano - E' stata approvata la perizia dell'Ufficio tecnico comunale per la sistemazione dell'area di raccolta rifiuti ingombranti di via Attissano, comportante una spesa di £. 39.900.000, di cui 33.570.000 per lavori. Sarà attuato un primo intervento pari a £. 13.863.200 che prevede la creazione di un piazzale asfaltato (su cui collocare i cassoni) e chiuso con posa di un portone. I lavori sono stati affidati alle ditte Brignone Sergio (opere da fabbro) e Re Mario di Busca (opere edili) e alla Mastra di Verzuolo (scavi e bitumatura). La spesa è finanziata sugli introiti per urbanizzazione.

Libri per Biblioteca - Nuovi volumi sono stati acquistati per aumentare la dotazione della Biblioteca civica. La fornitura è stata affidata alla Libreria Europa di Cuneo con una spesa di £. 800.000.

Contributi a Cata e Coalvi - Accogliendo le richieste presentate dal Cata (Centro di assistenza tecnica agraria) di San Chiaffredo e dal Coalvi (Consorzio allevatori vitelli piemontesi) è stato erogato un contributo di £. 1 milione a ciascuna associazione per sostenere la loro attività volta a promuovere produzioni frutticole e zootecniche sempre più qualificate e pregiate nel rispetto dell'ambiente e della salute dei consumatori.

Contributo alla Parrocchia - Un contributo di £. 10.400.000 è stato assegnato alla Parrocchia M. Vergine Assunta di Busca per l'installazione dell'impianto elettrostatico di allontanamento dei piccioni sulla facciata e sulle cappelle laterali della chiesa parrocchiale. La somma è prelevata dalla quota spettante agli edifici di culto (8% sugli oneri di urbanizzazione) relativa all'anno 1991.

Attività scolastiche 91/92 -

- Alla Scuola materna privata di Busca è stata liquidata la somma di £. 27.075.000 quale primo acconto del contributo comunale.

- L'assistenza ai bambini della Scuola materna statale di Busca durante il trasporto è stata affidata all'Asilo infantile con la spesa di £. 350.000 mensili.

- E' stato approvato il rendiconto finanziario dell'Asilo infantile di Castelletto, autorizzando l'Ente morale a utilizzare il residuo attivo di £. 292.493.

- L'assistenza ai bambini dell'Asilo di Castelletto durante il trasporto è stato affidato alla ditta Ramonda Assunta di Busca per il compenso di £. 17.000 al giorno di servizio effettivo.

- Per l'attività di sostegno a un minore dell'Asilo infantile di Busca è stata nominata l'insegnante Rosso Vilma di Busca per 20 ore settimanali con un compenso di £. 11 milioni annue.

- Il piano rialzato dell'edificio dell'Asilo nido sarà utilizzato dalle due sezioni della Scuola materna statale del capoluogo.

- L'incarico di pulire la palestra della Scuola media, quando utilizzata da associazioni sportive, è stato affidato alla ditta Dao Adele al prezzo di £. 10.000 più Iva ogni prestazione.

- L'incarico di pulire i locali della Scuola media utilizzati dall'Istituto musicale è stato affidato alla ditta Dao Adele con un compenso di £. 8.000 più Iva ogni ora di servizio.

- E' stata approvata l'organizzazione dei corsi di lingua inglese per alunni di Elementari e Medie, con affidamento alla Scuola "The Bridge" di Cuneo di Marchini Ivana. La spesa di £. 4.440.000 è coperta dalle quote di frequenza degli stessi alunni.

La storia del Gruppo ANA Busca che oggi conta 312 iscritti

Questi nostri baldi Alpini



Foto ricordo al Raduno nazionale di Pescara (1989)

La storia del Gruppo Ana (Associazione nazionale Alpini) di Busca è già lunga 35 anni. Nella sede del sodalizio non esistono, purtroppo, documenti che ricordino l'atto di fondazione e le principali iniziative messe in atto in tutto questo arco di tempo, ma è stato possibile attraverso i ricordi messi insieme dai più anziani dei "Veci" ricostruire, almeno in parte, le tappe fondamentali dei primi sette lustri della sua vita. L'attività dell'Ana Busca muove i primi passi nel 1956 con la chiamata a raccolta degli Alpini da parte di Bruno Scaruffi e di alcuni altri pionieri che formano un gruppetto antesignano composto da 7 iscritti. I primi tesserati fanno ancora parte della Sezione e Gruppo di Cuneo, non essendosi ancora costituito formalmente quello autonomo buschese. In questo momento d'avvio l'attività è ancora limitata alla partecipazione ai vari Raduni regionali e nazionali. Durante il periodo delle feste natalizie, inoltre, gli Alpini organizzano la distribuzione di pacchi-dono contenenti generi di prima necessità che vengono consegnati alle famiglie più bisognose del paese. La nascita del Gruppo autonomo di Busca avviene in modo ufficiale soltanto otto anni dopo, nella primavera del 1962, durante un riuscitissimo Raduno regionale organizzato dagli iscritti buschesi. In questa occasione viene anche presentato ufficialmente il gagliardetto del Gruppo, benedetto alla presenza della prima Madrina, la signora Paola Degiovanni (madre di Dante, Alpino scomparso nella tragica campagna di Russia), che è stata scelta dai reduci e dalle giovani penne nere a rappresentare tutte le mamme e vedove di guerra. Primo capogruppo del sodalizio buschese è Stefano Ballatore. Rimane in carica fino al 1964 e intanto lancia l'iniziativa, poi ripetuta annualmente nella stagione invernale, delle "Veglie verdi", festa degli Alpini, dei loro famigliari e simpatizzanti, fatta di poche cose genuine - spuntino, canti e balli (è più recente l'idea di eleggere "Miss Penna nera" e le damigelle) - all'insegna dell'amicizia e dell'allegria. Sotto la guida di Ballatore il numero degli iscritti sale a 70. Gli succede Giuseppe Barale (1964 - 66), che poi lascia Busca per andare ad abitare a Brossasco. Più lunga la permanenza al vertice del Gruppo di Adriano Garnero (1966 - 71), che apre la prima sede dell'Ana Busca nella sala dell'ex Dopolavoro in via Marcello Soleri e incomincia a organizzare i primi raduni della Sezione. Nel 1969 la sede viene trasferita di pochi passi, sull'altro lato della strada, nei locali dove è attualmente. Gli iscritti hanno raggiunto il bel numero di 250. Da Garnero il testimone passa nelle mani di Carlo Stellino (1971 - 75), che rimane alla testa dei baldi Alpini fino al momento della sua morte. Nel 1974 promuove un grande Raduno a Busca delle penne nere per festeggiare l'inaugurazione del monumento ai Caduti, eretto in piazza Regina Margherita davanti all'ospedale. Vi partecipano anche gli amici francesi corrispondenti dei nostri Alpini, gli Chasseurs des Alpes. Gli iscritti intanto sono arrivati a 260. Da questo momento in avanti il capogruppo comincia ad essere indicato mediante elezioni da parte dei soci, mentre prima veniva nominato all'interno di una rosa ristretta. Il primo nome a uscire dalle urne è Alberto Chiapello, che viene riconfermato per nove anni (1975 - 84) fino alla sua prematura scomparsa. Sin dal primo anno che lo vede alla guida del nutrito drappello, il nuovo capogruppo ottiene in concessione dalla Parrocchia e poi dal Comune la Casa Alpina, una volta appartenente all'orfanotrofio come colonia estiva, sulla collina di Busca. Gli Alpini provvedono a restaurarla e a gestirla, aprendola anche alle altre associazioni buschesi che chiedono di usarla temporaneamente. Nel 1976 Chiapello dà il via alle "Camminate" verso il Santuario di Valmala, un pellegrinaggio che diventa tradizione ogni anno nel mese di giugno. Nel 1978 fonda la Podistica Buschese G.S.A., un sodalizio sportivo che si farà onore nelle competizioni atletiche su strada. Nel 1979 aggiunge al calendario delle attività le gite di due giorni, collocate nella seconda settimana di settembre. Il numero degli iscritti raggiunge quota 300. Alla morte di Alberto, colpito da una malattia inguaribile che lo stronca dopo alcuni mesi di sofferenza, diventa capogruppo Adriano Fornero (1984 - 91), tuttora in carica. Sotto la sua direzione il 29 giugno 1987 il Gruppo Ana Busca organizza un Raduno interregionale degli Alpini, primo in paese, per l'inaugurazione delle lapidi ai Caduti della Seconda Guerra Mondiale, collocate nelle nuove aiuole intorno al monumento preesistente di piazza Regina Margherita. Vengono ripetute ogni anno le consuete attività che fanno parte della vita sociale del Gruppo. Gli iscritti, dopo l'ultimo aggiornamento, sono 312.

Tutti i nomi del Direttivo

Il Direttivo del Gruppo Ana Busca in carica è così formato: Adriano Fornero, capogruppo; Piero Cavallo, vicecapogruppo; Pierangelo Arnaudo, segretario; Ezio Aimar, Aldo Bima, Giovanni Chiotasso, Gino Claretto, Giuseppe Colombero, Giovanni Demaria, Antonio Galliano, Costanzo Giletta, Basilio Giolitti, Anselmo Giordano, Giangi Giordano, Piero Giraud, Stefano Tesio, consiglieri; Vincenzo Chiari, responsabile Casa Alpina.

Chi sono

L'Associazione nazionale Alpini (Ana) raduna tutti gli Alpini reduci, in congedo, e loro amici che intendono farne parte. Tra gli scopi del sodalizio è quello di mantenere saldi i legami che hanno radici nella comune militanza. Gli iscritti si ritrovano periodicamente insieme, non solo per ricordare nostalgicamente i tempi passati, ma anche per mantenere vivo il clima di amicizia e fratellanza tipiche del corpo di appartenenza. Le penne nere, inoltre, organizzano attività sociali e di beneficenza, avendo una particolare attenzione per i più bisognosi. La loro divisa è una camicia a liscia scacchi rossoverdi e maglietta verde, con stemma e il caratteristico cappello sormontato da una penna nera.



Il Santuario di Monte Berice (Vicenza) nel maggio 1991

La madrina Sabato 14 dicembre il Gruppo Ana Busca ha organizzato il tradizionale pranzo annuale. Dopo la Messa delle 11 nella chiesa parrocchiale di Busca, gli Alpini si sono dati convegno al ristorante "Del Tramway" di San Chiaffredo. In questa occasione hanno anche ufficializzato la nomina della nuova Madrina del Gruppo, signora Giovanna Armando Paoletti, che è stata solennemente festeggiata da "Veci" e "Bocia". Giovanna Armando sostituisce la prima Madrina, vedova Paola Degiovanni, deceduta nel luglio 1990.

Il papà della nuova Madrina era Giovanni Armando, Alpino del 2° Reggimento, Battaglione "Dronero", caduto in Albania il 18 marzo 1941.

Camminata a Valmala '91

Gli ultimi passi verso la meta.

Sono i 460 Alpini che il 16 giugno 1991 hanno partecipato alla tradizionale "camminata" da Busca al Santuario di Valmala. Il pellegrinaggio è stato organizzato dall'Ana di Busca in collaborazione con i Gruppi di Ronchi e Ceretto e i Fanti di Costigliole Saluzzo. Dopo il ristoro con tè e panini al Colle della Liretta, gli Alpini hanno partecipato alla messa nel santuario officiata dal Rettore don Arnaudo e solennizzata dalla Cantoria parrocchiale di Busca.

Nel corso del 1991 il Gruppo Ana Busca ha svolto le seguenti attività: ristorazione con il tè di 150 ragazzi dell'Oratorio presso la Croce di Monte Pagliano, in occasione della "Marcia della Pace" del 10 gennaio; Veglia Verde al "Baita Cross"; festa alla Casa Alpina; distribuzione di 700 razioni nella tradizionale polentata alla Sagra delle Merende di Santo Stefano; gita sociale di due giorni a Loreto e alle grotte di Frasassi; partecipazione numerosa all'Adunata nazionale a Vicenza.



Presso il monumento di San Chiaffredo



In gita al sacrario di Redipuglia in Friuli